

Residenza Governativa
telefono 091 814 43 87
fax 091 814 44 01/27
e-mail can-scds@ti.ch
Internet www.ti.ch/segreteriaCdS

Repubblica e Cantone Ticino

privatim
die schweizerischen datenschutzbeauftragten
les commissaires suisses à la protection des données
gli incaricati svizzeri della protezione dei dati

Funzionario
incaricato Michele Albertini

Cancelleria dello Stato
6501 Bellinzona

telefono 091 814 45 00
e-mail michele.albertini@ti.ch

Bellinzona, 19 novembre 2012

COMUNICATO STAMPA

La protezione dei dati va rafforzata

L'interconnessione di amministrazioni e autorità, al loro interno come pure con l'esterno, procede senza sosta. La facilità tecnica con cui informazioni e dati provenienti da fonti diverse possono essere associati tra di loro permette agli organi pubblici di creare veri e propri profili della personalità. Il pericolo di una sorveglianza permanente del cittadino risulta perciò accresciuto. Ciò può comportare un'erosione del diritto costituzionale all'autodeterminazione informativa. È dunque necessario garantire una protezione dei dati sufficiente ed effettiva. privatim, l'associazione degli incaricati svizzeri della protezione dei dati, chiede una maggiore presa di coscienza della problematica e un rafforzamento degli strumenti intesi alla protezione dei dati.

Gli incaricati cantonali e comunali della protezione dei dati sono oggi confrontati con progetti di elaborazione di dati sempre più complessi. Sovente non possono accompagnarli in modo efficace e controllarne rapidamente la conformità con il diritto. Allo stesso tempo, i cittadini e le autorità che cercano consiglio presso le autorità di protezione dei dati ricevono risposte e sostegno sempre meno tempestivamente.

privatim constata che le risorse degli incaricati della protezione dei dati non aumentano con lo stesso ritmo con cui si sviluppano i sistemi d'informazione e le elaborazioni di dati. Le raccomandazioni formulate dall'Unione europea non possono, di conseguenza, venir attuate in modo soddisfacente. In particolare, l'esigenza secondo cui gli incaricati della protezione dei dati devono disporre di mezzi sufficienti per poter adempiere i loro compiti legali rimane perlopiù disattesa. Le lacune constatate potranno perciò avere degli effetti negativi sui diritti dei cittadini.

L'associazione degli incaricati svizzeri della protezione dei dati sottolinea che la necessaria fiducia del cittadino nello Stato e nella sua capacità di garantire i diritti fondamentali presuppone una protezione dei dati effettiva. Quest'ultima è una condizione indispensabile per il successo di progetti come per esempio l'eGovernment e l'eHealth.

Sito Internet dell'associazione: www.privatim.ch

Informazioni:

Michele Albertini, incaricato della protezione dei dati del Cantone Ticino, vicepresidente di privatim, tel.: 091 814 45 00